MODELLI DI VITA

nella

cultura religiosa medievale oltre alla distinzione e contrapposizione tra interiore ed esteriore

anche tra

due generi di amore

ossia

l'**amore sacro**

che

Ugo di S.Vittore chiama **carità**, cioè l'amore per Dio e l'origine di tutti i beni

l'**amore profano**

che

Ugo di S.Vittore chiama **cupidigia**, cioè l'amore mondano e l'origine di tutti i mali

nella

cultura laica che si sviluppa nelle corti dei signori feudali

si afferma

un concetto di amore rigidamente codificato come un rituale cavalleresco e detto **amor cortese**

che

secondo Andrea Cappellano, nel *De Amore* , **dà bellezza** e **nobilita**

che

è quindi una forma di perfezionamento spirituale

ma anche

amore sensuale

non può esistere nel matrimonio

e

non può esistere o è bene non esista tra contadini, ossia nel terzo stato